

**INNOVAZIONE.** Domani in Fiera la presentazione del libro che accosta creatività a tecnologia

# L'high-tech che salva Vicenza

Mangiaterra ha visitato Bravo, Ceccato, Mariani e Zamperla

**Marino Smiderle**  
VICENZA

La creatività imprenditoriale, a queste latitudini, non è mai mancata. A partire dai lacci usati per comprimere il campionato dentro la famosa valigetta con cui gli industriali vicentini giravano il mondo e conquistavano i mercati. Da qualche anno in qua, e in particolare da quando le maceria di Lehman hanno travolto gran parte delle sicurezze imprenditoriali, la creatività innata è stata irrobustita da iniezioni di high-tech sempre più robuste. In particolare, di innesti di Ict (Information and communication technology), capaci di risvegliare un'economia data per morta e sepolta.

È questa la ricetta che Sandro Mangiaterra ha tradotto in "Creatività High-Tech", un libro edito dal Gruppo Il Sole 24 Ore, con la collaborazione di Intel, che potrebbe diventare un vademecum per aspiran-

ti ricercatori di crescita economica. Il volume sarà presentato domani in Fiera a Vicenza (vedi articolo a fianco) ma si può già anticipare il non trascurabile dettaglio che alcuni importanti capitoli di questo viaggio nell'Italia che innova riguardino proprio il Vicentino.

Mangiaterra, un giornalista che da 25 anni segue da vicino i mutamenti dell'industria italiana, prima come caporedattore e inviato speciale di Panorama, poi come capo della redazione del Venerdì di Repubblica e adesso come collaboratore del Sole 24 Ore, è rimasto folgorato dalla vitalità del distretto della meccatronica. «È la ragnatela dell'innovazione», scrive Mangiaterra nel capitolo dedicato alla metadistretto della meccatronica di Vicenza dal titolo, più che significativo. "Con l'Ict il tornio ha messo il turbo". Qualcosa di unico al mondo. E riconosciuto nel mondo: secondo il Moni-



**Un distretto unico al mondo è quello della meccatronica del Vicentino**

**SANDRO MANGIATERRA**  
SCRITTORE E GIORNALISTA

**L'incontro**

L'informatica nei distretti



La copertina del libro

Domani alle 16, in Fiera a Vicenza, verrà presentato il libro di Sandro Mangiaterra, "Creatività High-Tech".

Dopo l'introduzione di Luca De Biase, del Sole 24 Ore, Carlo Brunetti, vicepresidente di Confindustria Vicenza, e Andrea Pellizzari, assessore provinciale all'Innovazione, parleranno del distretto industriale come risorsa. Di internazionalizzazione e made in Italy parleranno invece Aldo Bonomi, direttore di Aaster, e Stefani Micelli, professore a Ca' Foscari.

Mangiaterra spiegherà il senso del suo libro, prima di cedere la parola ai tecnici di Zamperla e Ceccato. Chiuderà Dario Bucci, amministratore delegato di Intel Italia. ♦

tor sui distretti di Intesa Sanpaolo, nel primo trimestre 2011 la meccanica strumentale vicentina ha registrato un'impennata delle esportazioni del 41,9%».

E questo grazie anche ad aziende come la Ceccato di Alte di Montecchio, la Zamperla di Altavilla, la Mariani di Carrè, la Bravo di Montecchio Maggiore, che l'autore del libro è andato a visitare per rendersi conto dell'effetto volano che l'Ict è in grado di produrre all'avivace creatività imprenditoriale vicentina.

Dalle pagine del libro di Mangiaterra, per esempio, si scopre che «l'elettronica è la componente che fa l'eccellenza degli autolavaggi Ceccato». O che le giostre di Zamperla, vendute anche in Iraq, sono realizzate in moda da superare i test previsti alla Nasa, mica scherzi. O, ancora, che per avere un imballaggio come si deve la Mariani ha pensato di impiantare robotizzati. O, infine, che gli artisti del gelato e dei dolci riescono a produrre delizie per il palato utilizzando una macchina-robotto ideata e prodotta dalla Bravo.

Il viaggio nell'Italia high-tech di Mangiaterra riserva davvero molte sorprese. E Vicenza è ai primi posti nell'applicazione di queste ricette tecnologiche al business più tradizionale. In un periodo in cui, tra spread che corrono e Borse che crollano, questo libro è anche un inno all'ottimismo. Quanto mai salutare. ♦